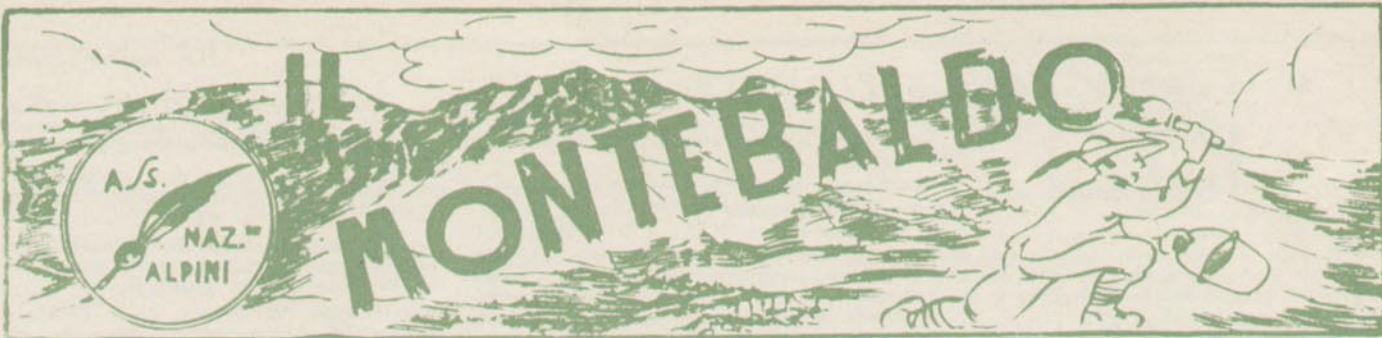




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

LA NOSTRA SEZIONE COMPIE CINQUANT'ANNI

« Nell'autunno 1919, in un periodo di tempo assai triste della nostra Patria, allorché venivano offesi i più sacri ideali; venivano oltraggiati i sacrifici dei nostri Fratelli Caduti e misconosciuto il valore di coloro che ritornavano dal dovere compiuto in una guerra cruenta, lunga e dura, ma sfolgorante della più adamantina, radiosa, fulgida Vittoria... », « ...una pattuglia di Alpini Veronesi riuniti in un locale superiore del Caffè Europa in Piazza Brà, gettava le fondamenta, le basi della Sezione di Verona della Associazione Nazionale Alpini, seguendo lo esempio e raccogliendo l'appello lanciato dalla Sede Centrale di Milano.

Verona, con quelle di Torino ed Intra furono le seconde a costituirsi in Italia. La costituzione ufficiale della Sezione di Verona avvenne nel febbraio-marzo 1920 ».

Così, comincia la storia della nostra Sezione, storia tra le più ricche, cospicue, appassionate della vita dell'ANA. Vita vissuta in unità incrollabile di spirito e di intenti, estranea a qualsiasi meschinità lontana, da competizioni, da lotte di partiti o di fazioni; esempio luminoso di correttezza, serietà, onestà, altruismo e di amore indefettibile alla Patria.

Omaggio commosso, devoto e riconoscente ai Soci Fondatori trasferiti in questi cinquant'anni nel Cielo di Nonno Cantore:

Luigi Sancassani, 1° Presidente; Padre Giulio Bevilacqua, 1° Cappellano; Luigi Adamoli; Calogero Argento; Sandro Baganzani; Giancarlo Bagattini; Gedeone Besenon; Antonio Dal Lago; Ugo Furlani; Lodovico Portalupi; Piero Posnato; Bruno e Carlo Ruffoni; Eustacchio Stevani.

Fraterno compiacimento e fervido voto augurale di ogni bene ai tuttora viventi soci Fondatori:

Guido Pasini, Vice Presidente; Gustavo Rigo, 1° segretario; Eugenio Nenz, 1° tesoriere; Enrico Bombonato; Umberto Caceffo Consolario; Guido Cometti, già socio fondatore ANA di Milano; Giovanni Luciolli; Gaetano Pasini, trasferitosi nel Perù; Omero Pozza; Carlo Motta-Smizzer; Gino e Vittorio Tommasi; Guido Zanini.

Presidenti della Sezione succedutisi e defunti: 2° Col. Carlo Marchiori 1921-1936 - 3° Gen. C. A. Achille Porta 1936-1937 - 4° Capitano Pompeo Scalorbi 1937-1943.

Alle giovani generazioni, ai nostri Bocia carissimi, è rivolto un'appassionato Ordine di Marcia: « Nel ricordo dei gloriosi Caduti, nel nome della Patria immortale, raccogliere, caricarsi lo zaino dei Veci, e, ben diritti sulla via dell'onore, procedere avanti con fede incrollabile, con immutato sano spirito alpino per il sempre maggiore potenziamento, incremento e sviluppo della nostra grande intramontabile Associazione Nazionale Alpini, della nostra cara impareggiabile « Famiglia Verde! ».

« el vecio colonel » Guido Pasini

Altre meritalissime promozioni

Nell'ambito dei riconoscimenti ai combattenti della guerra 1915-18, i nostri soci di Verona Città Cav. Antonio Uberti e rag. comm. Michelangelo Barbieri sono stati rispettivamente promossi al grado di Colonnello e di Maggiore.

Nel darne con piacere comunicazione a tutti gli alpini veronesi, esprimiamo agli interessati le nostre più vive congratulazioni ed i più fervidi auguri.

Anche il nostro affezionato socio del Grup-

po di Lavagno, dr. Giovanni Visco, ha avuto la soddisfazione, che è anche la nostra, d'essere stato promosso Capitano. Anche a lui congratulazioni ed auguri.

Un altro meritato riconoscimento

Apprendiamo col più vivo piacere che il nostro ottimo Capogruppo di S. Zeno (Città) Sergio Zecchinelli è stato insignito della croce di Cavaliere O.M.R.I.

Nel congratularci vivamente con l'interessato, formuliamo i più fervidi auguri... di buon proseguimento!

★ VITA SEZIONALE ★

SPORT CLUB ANA VERONA GARA DI SLALOM GIGANTE

L'11 gennaio scorso, al Nevegal (Belluno), si è svolta la gara di slalom quale eliminazione del IV° Raggruppamento, comprendente tutte le Sezioni del Veneto.

Ben 113 concorrenti, agguerriti e ben preparati, si sono dati battaglia sulle nevi del Nevegal (nella nebbia e sotto l'acqua!).

Il tempo inclemente ha molto disturbato la gara, che peraltro è stata curata fin nei minimi particolari dalla Sezione ANA di Belluno con la collaborazione dello SCI CLUB NEVEGAL.

La Sezione di Verona ha partecipato alla competizione con 15 concorrenti, piazzandosi al 5° posto su 13 Sezioni intervenute.

Buoni i piazzamenti personali dati da Giorgio Zecchinelli e Luciano Grigoletti, facenti parte della 1ª Categoria riservata ai classificati F.I.S.I.

Nella 2ª categoria (fino ai 35 anni) buonissimi i piazzamenti di Renato Dongilli, Luigi Grigoletti e Gabriele Lazzarini.

Nella 3ª categoria (oltre i 35 anni) ottimo il piazzamento di Alessandro Perin che con il suo 6° posto in classifica è stato davvero una rivelazione.

Tutti hanno gareggiato con spirito e « grinta » dimostrando passione ed entusiasmo da vendere.

Una bellissima coppa è stata assegnata alla rappresentativa della nostra Sezione. Essa è venuta a premiare degli atleti che veramente meritavano questo ambito riconoscimento.

I concorrenti veronesi sono stati accompagnati dal Col. Carlo Pelosio, Presidente dello Sport Club ANA Verona, che, con tanta passione aveva collaborato alla preparazione della competizione sciistica.

Una significativa promozione

Il nostro affezionato socio Antenore Scarzai ha avuto comunicazione, dal competente Ministero, della sua promozione a Sergente Maggiore. Ci congratuliamo vivamente con lui.

ASSEMBLEA - TESSERAMENTO TESSERA ADUNATA

Nel rammentare, particolarmente al Capigruppo, che il 1° marzo avrà luogo a Verona la consueta assemblea annuale dei soci, rinnoviamo l'invito a procedere al più presto al tesseramento, non perdendo di vista i requisiti essenziali:

- I nominativi dei soci dovranno essere elencati esclusivamente negli appositi moduli (in distribuzione presso la Segreteria Sezionale) e completati in ogni loro parte (saremo costretti a restituire quelli incompleti);
- Il tesseramento deve essere chiuso improrogabilmente entro il 30 Giugno c.a. (non potremo accettare gli eventuali ritardatari).

Cogliamo l'occasione per rammentare a tutti i soci che presso la Segreteria Sezionale sono già disponibili le tessere adunate (con medaglia) e che è obbligo morale di ciascun partecipante al raduno di provvedersene per tempo.

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I nostri dolori

— Il socio e Vice Capo del Gruppo di Caselle di Sommacampagna Erasmo Ruffo ha avuto il grande dolore di perdere il padre (alpino).

— Il Gruppo di Fosse è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Giobatta Pedrini (ex combattente della guerra 1915). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino Giulio Maistrello ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il Gruppo di S. Zeno di Colognola ai Colli è in grave lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa dell'affezionato socio Enrico Spera. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Paolino Guardini ha avuto la grande sventura di perdere il padre.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno (città) Dino Fioraso ha avuto la grande sventura di perdere il padre.

— Il socio e alfiere del Gruppo di S. Zeno (città) Leonardo Adami ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il socio del Gruppo di Peri Lavinio Marchi ha avuto il grande dolore di perdere la adorata mamma.

— Il Gruppo di Poiano è in grave lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa (a soli 42 anni) del socio Giuseppe Gironi. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Valgatarà è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'ex Capogruppo (ed instancabile animatore) Silvio Aldighetti (detto Moro) già combattente della guerra 1915-18. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Valgatarà è ancora in grave lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa dell'affezionato socio Adolfo Bianchi. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio e Vice Capogruppo di Valgata-

ra Eugenio Salzani ha avuto il grande strazio di perdere il nipotino Giorgio (a soli 18 mesi).

— Il Gruppo di Rivoli è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Alessio Vicentini (combattente della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Bardolino è in grave lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa dell'affezionato socio Giuseppe Moratti. Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il Capogruppo di S. Martino B. A. Maestro Pietro Ferrarini, ha avuto lo straziante dolore di perdere immaturamente (a soli 41 anni) l'adorata consorte. La Sezione si è associata al lutto dell'interessato e dell'intero Gruppo.

— Il Gruppo di Isola Rizza è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Antonio Badia (ex combattente e grande invalido della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Isola Rizza Dino Andriani ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il socio del Gruppo di Isola Rizza Mario Tarocco ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Luigi Montini ha avuto il grande dolore di perdere il padre, a seguito di un incidente stradale.

— I soci (e fratelli) Otello e Angiolino Marchiotti del Gruppo di Mozzecane hanno avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Anche i soci Gabriele Marchini e Franco Negrisoli del Gruppo di Mozzecane hanno avuto la grande sventura di perdere il rispettivo padre.

— Il Gruppo di Mozzecane è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Luigi Lordani (Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze).

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi, "Il Montebaldo" si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di S. Pietro Incariano Bruno Bussola ha felicemente condotto all'altare la signorina Giuliana Zampini.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino Lino Signorato ha felicemente impalmato la signorina Angelina Zenaro.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino Dino Disconsi ha felicemente condotto all'altare la Signorina Rita Martinelli.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Livio Marangoni ha felicemente condotto all'altare la signorina Natalina Polidoro.

— Il socio del Gruppo di Cadidavid Giorgio Filippi ha felicemente condotto all'altare la signorina Franca Rigo.

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una lunga vita felice.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Marco Piccoli annuncia con gioia la nascita della secondogenita Elena.

— Il socio del Gruppo di S. Pietro Incariano Antonio Sequani annuncia con gioia la nascita della secondogenita Barbara.

— Il Capogruppo di Golosine Mario Dal'Ora è felicemente divenuto bisnonno per la 5ª volta: si tratta del «boceta» Simone. Auguri di buon proseguimento!

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Luigi Cambiolo è divenuto felicemente padre del quintogenito Adriano.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Eugenio Aldegheri è divenuto felicemente padre della secondogenita Stefania.

— Il socio del Gruppo di Peri Eugenio Bonini ha avuto la casa allietata dalla nascita della piccola Maria.

— Il socio del Gruppo di Peschiera Luigi Franco Turina è divenuto felicemente padre della secondogenita Michela.

— Il socio del gruppo di Peschiera Luigi Squarzonni ha avuto la casa allietata dalla nascita del figlio Gianni.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Renzo Sterzi annuncia con gioia la nascita della primogenita Michela.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Dante Beltrame ha avuto la casa allietata dalla nascita della piccola Monica.

— Il socio del Gruppo di Oppeano Alberto Chilesè annuncia con gioia la nascita della piccola Valeria.

— Il socio del Gruppo di Oppeano Danilo Franceschi ha avuto la casa allietata dalla nascita del figlio Enrico.

— Il socio del Gruppo di Oppeano Renzo Doro annuncia con gioia la nascita della piccola Lorenza.

— Il socio del Gruppo di Cadidavid Giuseppe Ronconi annuncia con gioia la nascita della piccola Sabrina.

— Il socio del Gruppo di Sanguinetto-Concamarise Germano Lovato annuncia con gioia la nascita del primogenito Tobia.

— Il socio del Gruppo di Isola Rizza Rino Turrini ha avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita.

— Grande letizia in casa Gianello per la felice nascita del piccolo Davide, nipote del Cav. Luigi Gianello (Capo Gruppo e Capo Zona di Peschiera) il nonno, e di Luciano Gianello (animatore del Gruppo stesso) lo zio.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Guerrino Scolari ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Andrea.

— Il socio del Gruppo di Mozzecane Adelfino Poli annuncia con gioia la nascita della figlia Paola.

— Il socio del Gruppo di Mozzecane Vincenzo Pighi è divenuto felicemente padre del «boceta» Stefano.

Ci ralleghiamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

A.P.E.

★ VITA SEZIONALE ★

segue

Ancora una spiacevole omissione

Sul numero 1 del Giornale «Il Montebaldo» (mese di gennaio 1970), nel riportare la mesta cronaca dei funerali della compianta sorella del nostro Cappellano Mons. Luigi Piccoli, è stato ommesso di citare la numerosa rappresentanza degli alpini del Gruppo di Tregnago. Chiediamo scusa.

Storie di alpini:

IL VECIO DELLA LIBIA

A Pastrengo, durante il rancio-fiume, organizzando esemplarmente dall'amico Perantoni, c'è il classico momento di sosta per dar tempo, ai pur capaci stomaci degli alpini, di far «Zaino a terra» e ne approfittano per scambiare qualche «ciacola» con un vecio.

Sono fortunato perché trovo subito il Cav. di Vittorio Veneto Riccardo Viviani, classe 1890, vecio della Libia.

L'argomento m'interessa perché effettivamente è una campagna che conosco poco. Il nostro Viviani vi ha partecipato col Bgt. Verona ed ha preso parte ai combattimenti di Derna, Misurata e Zuara. Mi mostra alcune fotografie ingiallite che conserva gelosa-

mente nel suo portafoglio e noto subito che il casco coloniale, indossato alla partenza da Napoli, è stato subito sostituito, al fronte, dal fatidico cappello alpino. Mi parla del fanatismo degli arabi che si gettavano a corpo morto sulle baionette e persino sulle mitragliatrici. Gli chiedo quale sia il suo ricordo più significativo. Ricorda il combattimento in cui fu ferito il Magg. Ruzzenente (veronese di Dolcè) che comandava il Btg. Edolo, ma soprattutto il «salto in mare» che gli alpini dovettero fare al primo sbarco. Evidentemente tale manovra marinara non fu molto gradita agli alpini! Un particolare curioso: nello sbarco il primo ferito fu il cane mascotte del Battaglione!

Ma il vecio non aveva finito la sua esperienza alpina: col Btg. Monte Baldo, nelle tragiche giornate dell'Ortigara, andò all'attacco del Passo dell'Agnella, conquistato e mantenuto a prezzo d'inenarrabili sacrifici, ed è uno dei pochi superstiti del martoriato Battaglione.

Infine mi chiede: «Di che classe è il Canitano Buffoni?». «Ma, rispondo, credo del '99 o del '900». «Un putel, mi ribatte». Vedi, caro Buffoni, che per gli alpini e per l'attività che ancora dedicherai all'ANA, sei ancora giovane? (nota dell'interessato: magari!).

CRONACA DEI GRUPPI

CELEBRAZIONE DEL 4 NOVEMBRE A FANE E RINASCITA DEL 151° GRUPPO

Con un entusiasmo non secondo ad alcuno, gli alpini di Fane si sono riuniti il 4 novembre scorso, attorno all'infaticabile Franco Guardini, sia per celebrare degnamente la fausta giornata, come pure per dare crisma ufficiale alla rinascita del 151° Gruppo della Sezione.

La cerimonia è stata semplice, ma intensamente sentita dagli alpini e dalla popolazione tutta. La S. Messa è stata celebrata dal M. R. Parroco di Fane che al Vangelo ha rivolto ai presenti elette parole, ricordando il sacrificio di tutti i Caduti. Terminata la officatura si è formato un corteo ed è stata deposta una corona d'alloro alla lapide che ricorda i figli di Fane Caduti per la Patria. Dopo il doveroso omaggio, ha preso la parola il Consigliere rag. Pugliese (che rappresentava la Sezione di Verona) il quale ha esordito porgendo un cordiale saluto a tutti i presenti, ed incitandoli ad operare con serenità e con senso di solidarietà verso la comunità nazionale, non dimenticando mai Coloro che hanno fatto olocausto della vita per un domani migliore.

Conclusa la cerimonia è stato servito il « rancio » al quale hanno partecipato « veci » e « bocia » nonché... un lanciere di Novara. A metà rancio è intervenuto l'avv. Benedetti, che ha portato ai presenti il suo saluto, soffermandosi sul significato che la giornata del 4 novembre vuol avere. Inutile aggiungere che la riunione è stata allietata dalla più sana allegria scarpona.

Ad onore degli alpini e dei Combattenti di Fane va detto che è loro intenzione di costruire un monumento ai Caduti più adatto e più degno in una bellissima cornice di montagne e di immenso azzurro. Sarà un altro punto a favore delle brave Penne Nere di Fane.

IL NUOVO DIRETTIVO IN VALDONEGA

Facciamo seguito a quanto comunicato sul « Montebaldo » n. 12 (mese di dicembre) per precisare che le cariche sociali del Gruppo di Valdoneya sono state così ripartite:

Alberto Moscatelli Capogruppo, Sergio Caracristi Vice Capogruppo, Franco Bortolani Segretario, Roberto Vido Cassiere, Renzo Maestrello Alfieri e Revisore dei Conti.

Ai seguenti Consiglieri, sono stati poi affidati particolari incarichi: Alfonso Bellamoli, Nereo Claudio, Gianni Contatto, Gino Signorini, Battista Valbusa.

A tutti grazie e buon lavoro!

CORDIALE INCONTRO DI ALPINI BOLOGNESI COL NOSTRO GRUPPO DI BOSCOCHIESANUOVA

Dopo l'entusiasmante partecipazione alla adunata nazionale di Bologna (con 110 soci presenti!) ed al pellegrinaggio all'Ortigara, gli alpini di Bosco si son dati appuntamento per la sera del 4 ottobre scorso onde accogliere degnamente una bella rappresentanza delle penne nere di Casalecchio di Reno, di coloro cioè che l'indimenticabile adunata aveva fatto conoscere e diventare amici.

Ospiti ed ospitanti si sono ritrovati (un centinaio circa) presso l'Albergo « Alla Pirena » (del socio Alcide Tinazzi) per consumare lietamente la cena in onore delle « aquile felsinee ».

Il Capogruppo di Bosco, rag. Leso, ha portato un caloroso benvenuto ai graditi ospiti ed a lui ha risposto il Capogruppo di Casalecchio rag. Gianfranco Genesini dicendosi lieto della fraterna accoglienza del Gruppo di Boscohiesanuova, culla di alpini.

Il rag. Genesini ha accompagnato il suo dire offrendo quindi al Gruppo di Bosco una targa preziosa (in argento), riproducente le Due Torri di Bologna ed altri simboli alpini e portante una dedica tutta permeata di affetto scarpona.

La serata si è conclusa in perfetta armonia e gli alpini di Casalecchio, che erano saliti ansiosi di sfogarsi in una buona cantata, sono stati accontentati.

Caratteristico e suggestivo è stato l'abbraccio tra due vecchi commilitoni: i sergenti maggiori cav. Olindo Cavallieri (medaglia d'argento di Casalecchio) ed il nostro baldo Michelangelo Daldosso.

Il giorno successivo gli emiliani, accompagnati da alcuni alpini di Bosco, hanno effettuato una gita in auto sui nostri bei monti, ritornando la sera soddisfatti e con la promessa di nuovi incontri.

TESSERAMENTO E MANIFESTAZIONE ALPINA A COLOGNA VENETA

Nonostante ogni traversia (e l'inferire dell'asiatica), domenica 7 dicembre scorso il Gruppo di Bologna si è riunito per l'inizio del tesseramento e per il tradizionale convivio. Un buon numero di soci ha partecipato prima alla S. Messa (celebrata appositamente per gli alpini) al termine della quale i presenti sono sfilati per le vie della Cittadina, portando una corona di alloro al Monumento ai Caduti. Qui, dato l'attenti, dopo aver sostato un momento in silenzio, il Gruppo si portava in un ristorante del luogo per consumare il rancio sociale.

Al termine del quale l'ottimo Capogruppo Valeri svolgeva la relazione morale e finanziaria, ricordando le date di partecipazione (con il relativo numero degli iscritti) alle varie manifestazioni nazionali, regionali, provinciali o zonali, e mettendo infine in rilievo il bilancio finanziario che si è chiuso in prosperità.

Ha presa quindi la parola il cav. Bonamini (Consigliere Sezionale) il quale, dopo aver portato il saluto della Presidenza, ha elogiato il Gruppo per la sua attività e per l'affiatamento dimostrato.

Gli ha fatto seguito il dott. Bruno Corso, Segretario Comunale di Bologna Veneta (Ufficiale degli Alpini) il quale ha portato ai presenti il saluto del Sindaco, che peraltro era rappresentato dall'Assessore anziano sig. Casarotti.

Si è infine proceduto al tesseramento per il 1970 di tutti i presenti svolto dal sempre entusiasta e solerte segretario, alpino Tolin.

CENA SOCIALE DEL GRUPPO DI BORGO VENEZIA

La sera del 20 dicembre scorso, oltre 60 soci si sono dati convegno presso il ristorante « La botte » per prendere parte alla cena sociale. L'inopportuna « influenza » ha costretto a letto un buon numero di fedeli soci, che altrimenti sarebbero sicuramente intervenuti.

Erano presenti, poiché avevano aderito gentilmente all'invito del Consiglio del Gruppo, il generale Antonio Marchesini ed il professor Erminio Piccoli, Presidente della Federazione Combattenti e Reduci di Borgo Venezia.

Il Capogruppo e Consigliere Sezionale cav. Garino, ha portato, a nome di tutti i presenti, il saluto ed il ringraziamento al generale Marchesini, che, pur essendo da alcuni mesi a riposo, è stato considerato per l'occasione in attività di servizio e quindi autorevole rappresentante degli alpini alle armi, ai quali i convenuti hanno tributato un entusiastico caloroso applauso.

Un altro vivo applauso ai Combattenti e



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

Reduci ha coronato il saluto porto al prof. Piccoli, loro esimio rappresentante. Il cav. Garino si è anche fatto portavoce del Vice Presidente cav. Buffoni che lo ha pregato di scusarsi per l'assenza alla simpatica riunione, dovuta alla malaugurata « asiatica ».

Dopo un accenno di massima all'organizzazione necessaria per la partecipazione all'adunata di Brescia e l'incitamento a prepararsi per tempo onde dare la propria adesione al momento opportuno, il Capogruppo ha chiuso il suo dire formulando un fervido augurio per il Natale e per il prossimo anno ai soci presenti, nonché agli assenti ed ai loro familiari.

Come in ogni altra occasione del genere, la serata si è protratta a lungo col vivo consenso ed entusiasmo di tutti, fra cante alpine intercalate da spassose barzellette dello inesauribile socio Giulio Picconi.

S. LUCIA DEI BAMBINI A S. ZENO (Città)

Per la seconda volta l'iniziativa del bravo e caro Sergio Zecchinelli e dei suoi validissimi collaboratori ha entusiasmato gli alpini del Gruppo di S. Zeno o meglio, ha entusiasmato i figli e le spose degli alpini di detto Gruppo.

Infatti domenica 14 dicembre scorso alle ore 14,30, la sala parrocchiale di Piazza S. Zeno era gremita di bambini, mamme, papà, per festeggiare la « Santa Lucia ».

Ci siamo chiesti come facciano gli alpini di S. Zeno a riempire un centinaio di pacchi da donare ai loro piccoli ed abbiamo concluso che quando si è animati da una salda volontà, succedono anche i miracoli!

La distribuzione dei pacchi è stata prece-duta da un interessante programma d'arte varia, che qui sarebbe troppo lungo elencare. Sono stati consegnati pacchi dono anche ai bambini e bambine degli Istituti Sordomuti ed a famiglie bisognose del Quartiere.

Fra i presenti vi erano Mons. Martinelli, Abate di S. Zeno, don Zecchini, Superiore degli Istituti Sordomuti, il ten. col. Cav. Lenotti per la Sezione di Verona. Gradita poi la presenza del magg. Pezzin e famiglia, del cap. Giusti e famiglia (che ha offerto regali) di Corrado Rossetto ed altri di cui ci sfugge il nome. Il caro Zecchinelli e tutti quelli che con lui hanno collaborato hanno ricevuto lunghi e calorosi applausi, ai quali si aggiungono quelli della Sezione.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A VELO VERONESE

Come precedentemente stabilito la sera del 6 dicembre 1969 i soci di Velo Veronese si sono riuniti attorno al loro Capogruppo Casimiro Tezza.

Hanno partecipato alla riunione una quarantina di commensali. Sono stati graditi ospiti il Sindaco Silvio Varalta; il col. Carlo Pelosio, in rappresentanza della Sezione ed il Comandante della Sezione dei Carabinieri di Roverè Brigadiere Giampaolo Bettelli.

Al levar delle mense il Sindaco ha portato il saluto di Velo e si è detto felice di essere con gli alpini. Il Col. Pelosio, oltre che portare il saluto della Sezione, ha auspicato una continua fratellanza ed unione degli alpini del Gruppo. Ha pregato di dare una mano al Capogruppo che, abitando fuori Velo, ha difficoltà a seguire la vita del Gruppo stesso. Ha dato qualche suggerimento in merito.

Il Capogruppo ha ribadito quanto già messo in luce dal col. Pelosio, con la speranza che qualcuno gli si affianchi per sempre più potenziare il Gruppo che dovrebbe essere uno dei migliori della Sezione.

Molti hanno approfittato della circostanza per rinnovare il tesseramento per il 1970.

E' stata una serata permeata da tanta allegria e buon umore annaffiata da un buon nettare che ha contribuito a dare una sana euforia ai commensali.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A CALMASINO

La sera del 20 dicembre scorso, perfettamente organizzato dal Capogruppo geom. Aristide Avanzini e dai suoi validi collaboratori, ha avuto inizio presso il Ristorante « Caminetto » il tesseramento 1970, cui ha fatto seguito la cena sociale.

Oltre una settantina di baldi alpini, prevalentemente giovani, hanno trascorso in sana allegria, tra un susseguirsi di canti della montagna e sonore risate, una simpatica serata. Erano purtroppo assenti, perché influenzati, il Sindaco di Bardolino reg. Metzler e l'Arciprete Don Alessio, che avevano simpaticamente aderito, come sempre, all'invito loro rivolto dal Gruppo. Il Direttivo Sezionale era rappresentato dal magg. Mario Pezzin che congiuntamente al Capogruppo ha rivolto ai convenuti brevi parole di circostanza. Ottimo il vino nonché la « grappa » (N.d.R.).

Il Gruppo si riunirà per una prossima cena sociale la sera del 17 gennaio 1970.

TESSERAMENTO E RANCIO SOCIALE A CAVAION

Preceduto, come di consueto, da un doveroso omaggio ai Caduti e dalle operazioni del tesseramento, martedì 6 gennaio scorso ha avuto luogo il rancio sociale a Cavaion.

L'ottimo Capogruppo dr. Giovanninetti non ha voluto che l'imperversare dell'« Asiatica » fosse d'ostacolo a quella manifestazione sociale che ogni anno, esattamente all'Epifania, vede riuniti tutti i suoi soci (erano nonostante tutto una novantina sui 130 iscritti) per fare il punto sulla situazione e protendersi nel futuro. Anzi nel timore che l'influenza... influenzasse i partecipanti al raduno ha diramato una bellissima circolare medico-sociale con le istruzioni del caso.

Evidentemente le istruzioni hanno avuto il loro effetto, tanto che il nostro Vice Presidente cav. uff. Buffoni, convalescente appunto di « asiatica » non ha voluto mancare all'appuntamento cortesemente rivoltagli.

E con lui erano il Sindaco signor Agostino Pasetto, l'Arciprete Don Igino Trevisan, il Presidente dei Combattenti Danilo Pinalli, il Vice Sindaco Carlo Tomezzoli ed il Brigadiere dei Carabinieri Luigi Mazza: tutte persone simpaticissime. Nota ancor più simpatica: era presente una nutrita rappresentanza de-

gli alpini dell'Ossolano guidati da Rodolfo Pinarello, che, a fine rancio (diciamo meglio pranzo... nuziale!), si sono esibiti in divertentissimi esercizi musicali-vocali che hanno riscosso i calorosi applausi dei commensali. Sono stati veramente bravi ed il dr. Giovanninetti (originario appunto dell'Ossola) ha avuto una iniziativa veramente brillante.

Al levar delle mense il nostro Buffoni ha intrattenuto brevemente gli alpini di Cavaion ed a loro stessi il Capogruppo ha in succinto (ma esaurientemente) svolta la sua relazione morale e finanziaria. E' stata anche estratta una lotteria che aveva come primo premio un agnello, che belando scorrazzava per la sala!

E' stata una riunione veramente esaltante e di ciò va dato giusto merito al dr. Giovanninetti ed ai suoi più vicini collaboratori: Pinamonte, Marconi, Dalle Vedove, Menegotti, Rossin ed altri ancora, alcuni dei quali giovani che apportano vigoria ed attività ad uno dei più bei Gruppi della Sezione.

TESSERAMENTO E MARRONATA A SANGUINETTO

L'« Asiatica » ha certamente influito sulle presenze al raduno organizzato per la sera del 15 dicembre scorso, dal Capogruppo di Sanguinetto-Concamarise cav. Giuseppe Parodi e dai suoi solerti, principali collaboratori Soliman e Castagna.

L'influenza ha anche messo alla prova la ripartizione in zone della Sezione, poichè dato che il Membro del Direttivo Sezionale non è stato in grado di presenziare al raduno, è stato rivolto invito al corrispondente rappresentante di zona, che nel caso concreto era il cav. Gino Cavallaro di Cerea.

L'essenziale è che il raduno abbia avuto comunque luogo, che tesseramento e castagnata ne abbiano costituito una valida ragione, che il Capogruppo cav. Parodi, il Segretario Maestro Soliman ed infine il nostro rappresentante cav. Cavallaro, abbiano rivolto ai presenti le loro osservazioni assieme al compiacimento ed incitamento, rilevando l'attività svolta nello scorso anno sociale, quella in programma e le inevitabili difficoltà e deficienze.

Gli alpini hanno ascoltato, e siamo certi che ne faranno tesoro.

Poi la conclusione della serata: l'immane allegria, infiorata da canti della montagna.

MANIFESTAZIONE ALPINA E TESSERAMENTO A BARDOLINO

Bisogna proprio dire che Bardolino merita un elogio tutto particolare per il suo spirito di iniziativa. Infatti domenica 4 gennaio scorso le quasi totalità degli iscritti al Gruppo egregiamente inquadrata dal Capogruppo Domenico Tiziani, era riunita sul luogo di ammassamento, con la musica in testa e le rappresentanze delle varie Associazioni con bandiere (Mutilati ed Invalidi - Combattenti - Artiglieri - Fante - Marinai e Reduci di Russia capeggiati dal dinamico cav. Puntin). Ospiti d'onore erano l'immacabile e simpatico Sindaco di Bardolino, reg. cav. Metzler (con il gonfalone del Comune), e altre Autorità locali.

Il corteo, sfilando per le vie cittadine, si è portato nella Chiesa principale ove il Parroco ha officiato la S. Messa ed al Vangelo ha esaltato le virtù degli alpini. Riformatosi il corteo tutti i partecipanti si sono ammassati davanti al Monumento ai Caduti ove deposta una corona d'alloro, un socio ha letto la « Preghiera dell'Alpino » ed il Vice Presidente col. Pasini (che con il Consigliere cav. Uff. Cometti rappresentava la Sezione) ha commentato il significato della cerimonia.

Conclusa in tal modo la parte ufficiale della manifestazione, e mentre cominciava a nevicare, ha avuto luogo la consueta bichiera seguita dal « rancio » sociale nel corso del quale hanno brevemente presa la parola, nell'ordine, il cav. uff. Cometti, il col. Pasini,

ed il Sindaco i quali hanno ancora una volta puntualizzato il valore dei nostri raduni, che, pur concludendosi a tavola, hanno un significato ben preciso.

E' seguita la consueta lotteria che ha ravvivato la colazione e la giornata si è, come sempre, conclusa in fraterna allegria e di tutto va dato merito al Capogruppo Tiziani ed ai suoi ottimi ed apprezzati collaboratori.

TESSERAMENTO, TRIPPE E CASTAGNATA A BOSCOCHIESANUOVA

Ottimamente organizzata dal valente Capogruppo rag. Attilio Leso, si è svolta, la sera di sabato 6 dicembre scorso, l'assemblea dei soci del Gruppo di Boscochiesanuova.

Erano presenti circa 120 alpini, oltre agli ospiti d'onore, quali Sindaco prof. Fiorato, il Capogruppo di Cerro Brunelli, e l'avv. Mariano Fain Binda, Consigliere e rappresentante della Sezione.

Il rag. Leso ha svolto egregiamente la sua relazione morale e finanziaria (naturalmente applaudita ed approvata) e dopo di lui hanno preso brevemente la parola il prof. Fiorato e l'avv. Fain Binda.

A dare tono alla riunione è stata servita a tutti un'abbondante « trippata », cui ha fatto seguito un'altrettanta abbondante distribuzione di profumate castagne, il tutto annaffiato da ottimo vino.

Nel corso della serata si sono svolte le operazioni di tesseramento e sono state rinnovate le cariche sociali (con la riconferma del Capogruppo).

La serata si è poi conclusa con la consueta allegria ed i canti alpini.

TESSERAMENTO E RANCIO SOCIALE A PASTRENGO-PIOVEZZANO

Il 6 gennaio scorso ha avuto luogo la festosa riunione degli alpini del Gruppo di Pastrengo - Piovezzano per il consueto appuntamento annuale. All'appello del Capogruppo Lorenzo Perantoni, valoroso reduce della campagna di Russia, e dei suoi valenti collaboratori, hanno risposto oltre 80 iscritti dimostrando così la vitalità del Gruppo.

Presenti il Sindaco di Pastrengo dott. Bellini, il prof. Bozzini (che in Russia ha combattuto nello stesso reparto del Capogruppo Perantoni) e per il Direttivo Sezionale il Col. Cav. Lenotti e il dott. Anti.

Durante il rancio conviviale, allietato da musiche e canzoni alpine, ha preso la parola il Col. Cav. Lenotti che ha vibratamente incoraggiato i giovani a partecipare alla vita dell'Associazione in quanto a loro compete mantenere e prolungare la tradizione gloriosa degli alpini che rimane inalterata anche in tempo di pace.

A lui ha fatto seguito il Prof. Bozzini che si è particolarmente soffermato sul ricordo dei Caduti in guerra il cui sacrificio è un retaggio ed un monito per tutti coloro che considerano la Patria un valore morale non superato anche in questi momenti di facile contestazione.

Infine il Sindaco dott. Bellini, aviatore ma figlio di un alpino, ha comunicato ai presenti che l'Amm.ne Comunale di Pastrengo, in considerazione dello spirito di fraternità degli alpini e della loro solidarietà civica ed umana, ha deliberato di elargire un contributo annuale a favore del Gruppo di Pastrengo-Piovezzano.

Grazie dott. Bellini vorrà dire che, dati i precedenti familiari e le benemeritenze personali, lo faremo « alpino onorario ».

Ci scusiamo col Gruppo di S. Vitale di Roverè: per evidenti ragioni di spazio la cronaca del suo raduno è stata rinviata al prossimo numero di Marzo.

Proprietario e Dir. Resp.:
Associazione Nazionale Alpini - Verona
Tipo-Lite Stimmatini - Verona